

SERVIZIO SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA

Determinazione N. reg. gen. 1031 N. reg. Serv. 58 del 08-09-2018

**OGGETTO: INUMAZIONE NEL CAMPO COMUNE DEL CIVICO CIMITERO DEL
CADAVERE DI PERSONA INDIGENTE. GRATUITA' DEL SERVIZIO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA

Dato atto che l'Ufficio Demografico URP Archivio e Protocollo, del Servizio Servizi al Cittadino e all'Impresa è tenuto a curare l'applicazione del regolamento di Polizia Mortuaria e le operazioni cimiteriali presso il Civico Cimitero di Macerata ;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 “ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali “, con particolare riferimento agli art. 107 “ Funzioni e responsabilità della dirigenza”;

Richiamato il D.L. 392 del 27/12/2000, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 L. 28/02/2001, n. 26 che all'art. 7-bis dispone “ *Il comma 4 dell'articolo 12 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito, con modificazioni, dalla legge ottobre 1987, 29 n. 440, si interpreta nel senso che la **gratuità del servizio** di cremazione dei cadaveri umani di cui al capo XVI del regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, **nonché del servizio di inumazione in campo comune**, è limitata alle **operazioni** di cremazione, **inumazione ed esumazione ordinaria nel caso di salma di persona indigente, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari**. I predetti servizi sono a pagamento negli altri casi. L'effettuazione in modo gratuito del servizio di cremazione e del servizio di inumazione non comporta, comunque, la gratuità del trasporto del cadavere o delle ceneri, cui si applica l'articolo 16, comma 1, lettera a), del citato regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 1990 (10).* “

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato con atto consiliare del 17/10/1996 n. 80 in particolare l'art. 15;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale di Macerata n. 332 del 7 ottobre 2015, che fissa in euro 730,00 la tariffa per l'inumazione di un feretro in campo comune;

Considerato quindi, che in base alle citate norme, nel caso in cui ricorrano tali condizioni di indigenza le operazioni di inumazione nei campi comuni del civico cimitero sono da effettuare gratuitamente;

Preso atto che in data ***** è deceduto ***** ID: 4102022018, meglio generalizzato nella documentazione agli atti dell'Ufficio di Stato Civile;

Vista la nota del Servizio Servizi alla Persona di questo Comune, prot. Int. 69271 del 05/09/2018, con

la quale si richiede che l'inumazione del cadavere del succitato ***** avvenga gratuitamente, in quanto persona assistita dai Servizi Sociali per indigenza;

Ritenuto potersi applicare, nel caso di specie, quanto prescritto dall'art. 7 – bis del D.L. 392 del 27/12/2000, nel senso della gratuità del servizio di inumazione;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 DPR 62/2013 e del codice di comportamento comunale;

Dato atto che il presente provvedimento necessita dell'attestazione in ordine alla regolarità contabile resa dal Dirigente dei Servizi Finanziari e del Personale ai sensi degli artt. 147-bis co. 1 e 151 co. 4 del T.U.E.L.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 che il procedimento è stato istruito dal Dott. Paolo Marcolini;

DETERMINA

1. che la premessa costituisca parte integrante del presente atto;
2. di autorizzare l'inumazione in campo comune del cimitero civico di Macerata, con esenzione della vigente tariffa;
3. di riservarsi, qualora emerga dalle ricerche effettuate, l'esistenza di una eredità, di rivalersi delle spese sostenute su eventuali eredi al defunto;
4. trasmettere il presente provvedimento ai Servizi Finanziari e del Personale per gli adempimenti di cui all'art. 147 bis co. 1 e all'art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000;
5. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
6. di dare atto che avverso il provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 30 giorni, dando atto che i suddetti termini decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione all'Albo del provvedimento.

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA
DOTT. MICHELE D'ALFONSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.